



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

### DECISIONE A CONTRARRE

**Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2003, per l'affidamento, tramite RdO su MePA, dei lavori inerenti l'intervento di restauro del ciclo pittorico e delle murature perimetrali che caratterizzano la "Loggia del Genga e vano annesso" ubicato all'interno dell'ex Palazzo Ducale di Pesaro sito in Piazza del Popolo – PSD0001**

**CIG: A00E790838 - CUP: E79D23000210001 – CPV: 45454100-5**

### IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE MARCHE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione nr. 98 del 17/12/2021 prot. n.2021/22401/DIR e nr. 106 del 14/07/2023 prot. n. 2023/17478/DIR

### VISTO

- il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- il D. Lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", con il quale l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 19 dicembre 2003 e ss.mm.ii., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato al Ministero

dell'Economia e delle Finanze con il 25 novembre 2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.ii, (di seguito, il “Codice”) e, in particolare:
  - o gli artt. 14 e 48 ss. recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;
  - o l'art. 17, comma 1, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
  - o l'art. 50 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Codice, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: “*(...) c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro*”;
  - o l'Allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023 recante “*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*” così come richiamato dall'art. 50, commi 2 e 3, del Codice;
- il D.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, limitatamente alle disposizioni ancora in vigore in forza della disciplina transitoria di cui all'art. 225 del d.lgs. n. 36/2023;
- l'Impegno Etico dell'Agenzia del Demanio;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia del Demanio nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. 231/2001 (“Codice Etico” parte integrante dell'Impegno Etico);

#### **PREMESSO CHE**

- con nota prot. 60560 del 05/10/2022 il Prefetto di Pesaro e Urbino ha richiesto, in vista degli eventi in programma previsti nel corso della manifestazione “*Pesaro – Capitale Italiana della Cultura 2024*”, la disponibilità dell'Agenzia ad intervenire su porzioni dell'immobile indicato in oggetto in consegna alla Prefettura, che necessitano di opere urgenti di restauro sia ai fini della conservazione del bene che di renderle visitabili al pubblico in occasione della citata manifestazione;
- l'Agenzia del Demanio, che già si occupa dell'intervento di efficientamento energetico, sismico dell'immobile denominato “*ex Palazzo Ducale di Pesaro*” ubicato a Pesaro in Piazza del Popolo, in ragione dei suoi compiti legati alla valorizzazione oltre che alla gestione dei programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato, ha manifestato la propria disponibilità alla realizzazione delle opere di restauro della Loggia del Genga, le cui pitture murarie sono interessate da estesi fenomeni di degrado connessi alla presenza di umidità nelle pareti che ne possono compromettere irrimediabilmente l'integrità;

- con nota prot. n. 2023/2810/DRM del 27/03/2023 è stata attribuita all' arch. Mario Russo, la funzione di Responsabile Unico del Procedimento in relazione all'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 2023/4081/DRM del 11/05/2023 è stato costituito il TEAM di supporto al RUP;
- per la realizzazione dell'intervento in oggetto si è reso necessario l'espletamento dei servizi professionali attinenti l'indagine conoscitiva dello stato di degrado e la progettazione relativa all'intervento in oggetto;
- con Determina di affidamento prot. n. 2023/4511/DRM del 22/05/2023 sono stati affidati ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii., dei servizi di ingegneria e architettura ex art. 3, lett. vvvv) del D. Lgs. 50/2016, relativi all'indagine conoscitiva dello stato di degrado e progettazione dell'intervento di restauro del ciclo pittorico e delle murature perimetrali che caratterizzano la "Loggia del Genga ed il vano annesso" ubicato all'interno dell'ex Palazzo Ducale di Pesaro sito in Piazza del Popolo – Comune di Pesaro (PSD0001), all'operatore economico res. Loi Luigi, con studio professionale in Via Domenico Frugieuele n. 2 – 00149 – Roma (Rm) – P. Iva: 05224430586, con il quale è stato stipulato il relativo contratto prot. n. 2023/5023/DRM del 05/06/2023;
- con nota acquisita a prot. n. 2023/7419/DRM del 09/08/2023 il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, "(...) *esaminati i progetti e le schede tecniche (...)*" trasmessi da questa Stazione Appaltante ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., i quali sono stati ritenuti "(...) *ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali (...)*", è stata autorizzata l'esecuzione dell'intervento in oggetto;
- il progetto esecutivo restituito dall'operatore economico res. Loi Luigi, tenuto conto delle indicazioni pervenute da parte della Soprintendenza, è stato verificato e successivamente validato dal RUP, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, con nota prot. 2023/8060 /DRM del 08/09/2023;
- detto progetto è stato successivamente approvato dalla Stazione Appaltante con determina prot. n. 2023/8108/DRM in data 12/09/2023;
- ai sensi dell'art. 4, co. 1 e co. 3, del D.M. 49/2018, il RUP ha attestato l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- è necessario, al fine di arrestare l'avanzato processo di degrado del ciclo pittorico, oltre che garantire e non compromettere la fruizione pubblica dell'importante opera d'arte nell'ambito dei prossimi eventi e manifestazioni riconducibili a "*Pesaro, Capitale Italiana della Cultura 2024*", provvedere con urgenza a dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori inerenti l'intervento di restauro del ciclo pittorico e delle murature perimetrali che caratterizzano la "Loggia del Genga e vano annesso" ubicato all'interno dell'ex Palazzo Ducale di Pesaro sito in Piazza del Popolo – PSD0003;
- è pertanto necessario procedere ad adottare la presente decisione a contrarre;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la realizzazione dell'intervento oggetto della presente procedura prevede l'esecuzione di opere e provviste riconducibili alla Categoria **OS2-A "Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico"** - Classifica III;

- l'importo complessivo dei lavori è stato determinato in € **553.344,31** (euro cinquecentocinquantatremilatrecentoquarantaquattro/31) oltre IVA 10%, di cui € 20.516,47 (euro ventimilacinquecentosedici/47) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- al fine di determinare l'importo di gara, la stazione appaltante ha inoltre individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'articolo 41, co. 13 e 14 del d.lgs. 36/2023, per un totale di € 267.931,48;
- i costi della manodopera non sono soggetti a ribasso;
- da quanto precede discende pertanto un importo soggetto a ribasso pari ad € 264.996,36 oltre IVA;
- il contratto sarà stipulato a misura, con offerta a minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, secondo le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- sulla base di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, "*(...) qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto*";
- le somme necessarie per eseguire i lavori di restauro di cui trattasi trovano copertura finanziaria con le risorse a valere sul pertinente capitolo di spesa (7753) del Piano Generale 2019;

#### **RILEVATO CHE**

- i lavori in oggetto non rivestono carattere transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2, del D. Lgs. 36/2023, tenuto conto del valore stimato e del contesto territoriale in cui deve eseguirsi l'intervento;
- tenuto conto dell'importo esiguo dei lavori e delle prestazioni, la stazione appaltante non ha suddiviso l'appalto in lotti funzionali ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2023;
- l'affidamento attiene l'esecuzione di lavori avente ad oggetto un bene culturale sottoposto alla disciplina di cui al D. Lgs 42/2004 e pertanto non è possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs 36/2023;
- ai sensi dell'art 119 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, fermo il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OS2-A, tenuto conto della natura del bene sottoposto a tutela e della peculiarità di dette lavorazioni si rende necessario che le medesime vengano realizzate il più possibile in maniera continuativa; pertanto si ritengono non subappaltabili le prestazioni comprese nella categoria 1 di cui al Computo metrico estimativo relative alle lavorazioni sugli affreschi e pitture murali;
- l'esecuzione dell'intervento dovrà svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi di settore della pubblica amministrazione;
- in ossequio alle disposizioni dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Codice, questa stazione appaltante intende procedere con la seguente modalità: "*(...) c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori*

*economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro*, prevedendo quale requisiti di partecipazione, in aggiunta a quelli di carattere generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, il possesso della SOA OS2-A *“Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico”* – Classifica III;

- la selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata – che affiderà i lavori secondo il criterio del prezzo più basso – avverrà mediante indagine di mercato ai sensi dell'Allegato II.1 al D. Lgs. 36/2023;

- le condizioni contrattuali – che tengono conto di quanto previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 – sono analiticamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto, che è da considerarsi parte integrante della presente decisione;

- che la durata prevista per i lavori in oggetto è di giorni **270** (duecentosettanta) naturali consecutivi, come meglio dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

- è necessario adottare il presente atto per avviare l'avviso per manifestazione d'interesse e procedere successivamente con l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori in oggetto in base al criterio del minor prezzo, la quale, visto l'obbligo di approvvigionamento nel Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione c.d. "MePA", di cui alla L. n. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e comma 510, verrà eseguita mediante creazione di R.D.O. (Richiesta di Offerta) nel portale [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it) (Me.PA.), bando "Lavori" per le opere di cui alla categoria prevalente "OS2-A";

## **RITENUTO**

- necessario indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. c. del D. Lgs. 36/2023, previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, per l'affidamento dei lavori inerenti l'intervento di restauro del ciclo pittorico e delle murature perimetrali che caratterizzano la "Loggia del Genga e vano annesso" ubicato all'interno dell'ex Palazzo Ducale di Pesaro sito in Piazza del Popolo – PSD0001:

- per un importo complessivo a base di gara di euro **€ 553.344,31** oltre IVA, di cui € 264.996,36 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 20.516,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 267.931,48 per costi della manodopera individuati sulla base di quanto previsto all'articolo 41, co. 13 e 14 del d.lgs. 36/2023 e non soggetti a ribasso;
- con consultazione di n. 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse;
- da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

- che l'art. 2 comma 3 dell'Allegato II.1 prevede che *“L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante. Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Tali criteri devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di*

*concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al terzo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura; tali circostanze devono essere esplicitate nella determina a contrarre (o in atto equivalente) e nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato”;*

- congruo prevedere un termine di almeno 15 giorni per la pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato;

- che, a valle della manifestazione di interesse, si procederà a selezionare gli Operatori Economici da invitare alla Procedura negoziata, tenendo conto dei seguenti criteri premiali, ad ognuno dei quali è attribuito un punteggio:

#### **CRITERI PREMIALI AI SOLI FINI DELLA SCELTA DEGLI OPERATORI DA INVITARE:**

| <b>DESCRIZIONE</b> |   | <b>PUNTEGGIO</b> | <b>VERIFICA CRITERIO</b>                             |
|--------------------|---|------------------|--|
| <b>1</b>           | N. 3 punti all'O.E. in possesso di una certificazione ISO 9001 che attesti l'adozione di un sistema di gestione della qualità dell'azienda  | 3,00             | Certificazione ISO 9001 in corso di validità         |
| <b>2</b>           | n. 2 punti all'O.E. che dimostra le proprie capacità di gestire aspetti ambientali dell'intero processo (predisposizione aree di cantiere, gestione dei mezzi e dei macchinari, gestione del cantiere, ecc.) dimostrato attraverso il possesso della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001, in corso di validità, o registrazione EMAS secondo il regolamento CE n. 1221720099. Rif. CAM. 3.2.1. del D.M. n. 256 del 23/6/2022 | 2,00             | Certificazione ISO 14001 – EMAS In corso di validità |

|          |   |      |  |
|----------|---|------|--|
| <b>3</b> | N. 1 punto all'O.E. che presenta, nell'organico dell'organizzazione, personale formato sui criteri ambientali minimi (corsi di formazione CAM di cui al DM 11/10/2017 e/o DM 2376/2022) | 1,00 | Attestato di frequenza rilasciato da parte dell'ente formatore |
|----------|---|------|--|

- il massimo punteggio raggiungibile da parte degli operatori economici sarà 6, **si precisa che i criteri sopra elencati non costituiscono in alcun modo requisiti di accesso alla procedura negoziata, essendo finalizzati alla sola selezione degli operatori da invitare alla citata procedura, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2, comma 3, dell'Allegato II.1 al D. Lgs. 36/2023, essendo stato previsto con la presente decisione un numero massimo di operatori da invitare;**

- per esigenze di celerità, correlate alla necessità di provvedere ad arrestare con urgenza l'avanzato processo di degrado del ciclo pittorico e non compromettere la fruizione pubblica dell'importante opera d'arte nell'ambito dei prossimi eventi e manifestazioni riconducibili a "Pesaro, Capitale Italiana della Cultura 2024", si procederà a sorteggio nel caso di parità di punteggio tra due o più operatori;

- nel caso che le candidature valide siano inferiori a cinque, la procedura di gara sarà bandita ugualmente con invito ai soli operatori che hanno presentato proposta di candidatura;

#### **TENUTO CONTO ALTRESI'**

- di approvare la documentazione relativa all'affidamento con particolare riguardo al Capitolato Speciale d'Appalto e agli elaborati tecnici posti a base di gara;

- che la Stazione Appaltante si riserverà di procedere con l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta, purché ritenuta conveniente e congrua, mediante il criterio del minor prezzo;

- che la Stazione Appaltante si riserverà altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Tutto ciò premesso e considerato, da intendersi quale parte integrante del seguente dispositivo,

#### **DECIDE**

- di richiamare tutte le premesse e le considerazioni sopra indicate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere all'affidamento dei lavori inerenti l'intervento di restauro del ciclo pittorico e delle murature perimetrali che caratterizzano la "Loggia del Genga e vano annesso" ubicato all'interno dell'ex Palazzo Ducale di Pesaro sito in Piazza del Popolo – PSD0001, per un importo complessivo a base di gara di euro **€ 553.344,31** oltre IVA, di cui € 264.996,36 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 20.516,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 267.931,48 per costi della manodopera individuati sulla base di quanto previsto all'articolo 41, co. 13 e 14 del d.lgs. 36/2023 e non soggetti a ribasso e mediante procedura negoziata, con consultazione di cinque operatori economici,

debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

- di disporre la pubblicazione dell'avviso per indagine di mercato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio e sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per una durata di almeno 15 giorni;
- di dare atto che l'arch. Mario Russo è il Responsabile Unico del Procedimento giusto atto di nomina prot. n. 2023/2810/DRM del 27/03/2023;
- di invitare alla successiva procedura n. cinque operatori che avranno manifestato interesse a partecipare alla procedura negoziata senza bando da indire successivamente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Sistema MePA) – [www.acquisitiinretepa.it](http://www.acquisitiinretepa.it) – bando Lavori – categoria OS2-A “*Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico*”, selezionati sulla base dei criteri *supra* indicati;
- di approvare ed individuare quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi delle disposizioni dell'art. 50, comma 4, del D. Lgs. N. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 54 comma 2 D. Lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una soglia di anomalia; il metodo per determinare la soglia automatica di anomalia avverrà in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2;
- di dare atto che, sulla base di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà, contemplata dalla medesima previsione normativa, che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023, dell'inserimento nei documenti di gara della clausola di revisione prezzi;
- che il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- che l'Operatore Economico, esonerato dalla prestazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 53, co. 1, del Codice, prima della sottoscrizione del contratto produrrà la cauzione definitiva ex art. 53 comma 4 del Codice il cui ammontare sarà pari al 5% dell'importo contrattuale;
- di prevedere in ossequio all'art. 50 co. 6 del D. Lgs. 36/2023 la possibilità di procedere con l'esecuzione dei lavori in via d'urgenza;
- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il contratto sarà stipulato nelle forme previste dall'art. 18, co. 1, del D. Lgs. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quando disposto all'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023, così come richiamato dall'art. 18, co. 10, del D. Lgs. 36/2023;

- di dare atto che l'intervento viene finanziato con le risorse a valere sul pertinente capitolo di spesa (7753) del Piano Generale 2019;
- di demandare al R.U.P. tutti i successivi adempimenti;
- di dare atto che la presente decisione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio.

Il Direttore  
Cristian Torretta  
TORRETTA CRISTIAN  
2023.09.13 13:17:23  
CN=TORRETTA CRISTIAN  
C=IT  
O=AGENZIA DEL DEMANIO  
2.5.4.97=VATIT-06340981007  
RSA/2048 bits

Visto:  
Il Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Mario Russo

RUSSO MARIO  
2023.09.13 13:08:07  
CN=RUSSO MARIO  
C=IT  
O=AGENZIA DEL DEMANIO  
2.5.4.97=VATIT-06340981007

Visto:  
Il Responsabile dell'U.O. Gare e Appalti  
Avv. Martina Viventi

VIVENTI MARTINA  
2023.09.13 13:19:32  
CN=VIVENTI MARTINA  
C=IT  
O=AGENZIA DEL DEMANIO  
2.5.4.97=VATIT-06340981007  
RSA/2048 bits